

CCCLV SEDUTA

GIOVEDI 20 SETTEMBRE 1962

Presidenza del Presidente STAGNO d'ALCONTRES

INDICE

	Pag.
Congedo	1916
Dimissioni del Governo regionale:	
PRESIDENTE	1916
D'ANGELO *, Presidente della Regione	1916

La seduta è aperta alle ore 18,5.

Ordine del giorno di convocazione.

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Il Presidente

Vista la lettera del Presidente della Regione datata 7 settembre 1962 con la quale vengono rassegnate le dimissioni del Governo della Regione;

Visto l'articolo 10, secondo comma, dello Statuto della Regione siciliana;

Visto il proprio decreto in data 21 agosto 1962 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 25 agosto 1962, numero 41 con cui, in accoglimento della richiesta presentata da 20 deputati, è stata convocata l'Assemblea in sessione straordinaria per il giorno 10 settembre 1962;

Considerato che, in forza del principio fondamentale per il regime parlamentare, secon-

do il quale non vi può essere contraddirittorio tra l'Assemblea ed il Governo dimissionario, non possono discutersi gli argomenti iscritti all'ordine del giorno della sessione straordinaria dovendo l'Assemblea anzitutto trattare delle dimissioni del Governo regionale;

Visti gli articoli 11 dello Statuto della Regione siciliana e 65 del regolamento interno dell'Assemblea;

Decreta

E' revocata la convocazione dell'Assemblea regionale siciliana in sessione straordinaria già fissata per le ore 18 del 10 settembre 1962.

L'Assemblea regionale siciliana è convocata in sessione ordinaria per il 20 settembre 1962 alle ore 18 con il seguente ordine del giorno:

Dimissioni del Governo regionale

Palermo, 7 settembre 1962.

STAGNO d'ALCONTRES.

GIUMMARRA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta numero 352 dell'11 agosto 1962, che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Dà, quindi, lettura del processo verbale della seduta numero 353 dell'11 agosto 1962, che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Dà, infine, lettura del processo verbale della seduta numero 354 del 12 agosto 1962, che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole D'Agata ha chiesto due giorni di congedo per motivi di salute.

Non sorgendo osservazioni, il congedo si intende accordato.

Dimissioni del Governo regionale.

PRESIDENTE. Comunico che è pervenuta alla Presidenza la seguente lettera da parte del Presidente della Regione:

« Palermo, 7 settembre 1962. Signor Presidente, in adempimento a quanto da me dichiarato in Assemblea, a nome del Governo, che ho l'onore di presiedere, rassegno nelle mani della Signoria Vostra le dimissioni del Governo della Regione e La prego di volerne informare l'Assemblea nei modi consueti.

« Gradisca, Signor Presidente, gli ossequi miei e del Governo.

« Devotissimo Giuseppe D'Angelo, Presidente della Regione ».

Chiede di parlare l'onorevole Presidente della Regione. Ne ha facoltà.

D'ANGELO, Presidente della Regione. Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, conformemente alle dichiarazioni da me rese a suo tempo all'Assemblea, all'atto della costituzione del Governo, e ad integrazione di

quanto comunicatole con la lettera testè da lei letta, dichiaro che le dimissioni del Governo debbono considerarsi irrevocabili.

PRESIDENTE. Con questa dichiarazione del Presidente della Regione, l'Assemblea prende atto delle dimissioni irrevocabili del Governo della Regione.

Nella prossima seduta si darà luogo alle elezioni del Presidente della Regione e degli Assessori.

La seduta è rinviata a giovedì, 27 settembre 1962, alle ore 18, col seguente ordine del giorno:

1. — Votazione per l'elezione del Presidente regionale.
2. — Votazione per l'elezione di otto assessori effettivi.
3. — Votazione per l'elezione di quattro assessori supplenti.

La seduta è tolta alle ore 18,20.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore
Dott. Giovanni Morello

Arti Grafiche A. RENNA - Palermo